

Antonella Todesco



All'inizio del 1800, nel solo trevigiano vi sono 60.000 persone colpite dal morbo della pellagra. **Negli ultimi decenni del secolo la cifra conosce un esponenziale ulteriore impennata.**

È una malattia derivata dal mancato assorbimento di vitamine del gruppo B; nel caso specifico, nel Veneto dell' 800 è legata fondamentalmente alla scarsità di un'alimentazione basata quasi esclusivamente sulla polenta. L'annessione del Veneto all'Italia e il suo conseguente impoverimento aggraverà ulteriormente la situazione proprio a partire dal 1866.

Lo chiamavano "mal dea miseria"; si manifestava con debolezza alle gambe e alle braccia, stanchezza, tristezza; la pelle delle mani, del petto e del collo si fa secca, bronzina, si screpola e si stacca, si squama e produce dolorose fenditure. Sopravviene il dolore allo stomaco, calore diffuso per il corpo, sete, la lingua si arrossa e il ventre si gonfia. L'ammalato di fa pallido, apatico finché non vengono compromesse anche le funzioni cerebrali e il delirio, quindi, infine, la morte.

Il primo pellagrosario della penisola sorse nel 1883 a Mogliano Veneto, all'epoca solo un paesino di 6000 anime ora in prov di Treviso.

Luogo ameno e frequentato in epoche migliori da numerosi patrizi veneziani che vi costruirono una sessantina di ville per la villeggiatura, alcune delle quali ancora degli antichi proprietari come i Marcello, i Morosini, i Contarini ma anche nuove proprietà di borghesi rampanti come Motta (filanda e stab.bacologico), Braidà (industriali e futuri dirigenti della Sade, soc.elettrica), Stucky (molini), e Astori (proprietari terrieri).

All'altro capo i contadini con un alto tasso di analfabetismo (65% della popolazione sopra i 20 anni).

È in questo contesto che, su pressione di un gruppo di notabili locali, nasce a Mogliano la "società italiana di Patronato per pellagrosi" pilotata dallo stesso sindaco: Costante Gris.

Il giorno dell'apertura dell'Istituto il sindaco ricorse a parole durissime: "Incredibile a dirsi, migliaia di uomini dal principio del secolo ed in ispecie nella seconda metà di esso, morirono

L'UNITA' PORTA NEL VENETO MISERIA E PELLAGRA. UN

DOCUMENTO TERRIBILE | 2

disperati e pazzi nelle vie, negli ospedali, nei manicomi fatti a dismisura, riboccanti di essi...e la società umana fino ad ora inerte contemplò questo orrendo spettacolo”

Liberam tratto da “Storia del Veneto”, di F.Jori

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)